

Editoriale

Il tema de *i castelli di yale* dell'anno 2022 è dedicato alla Filosofia trascendentale, nelle due tradizioni cui essa ha dato vita: da una parte, la ricezione della “rivoluzione copernicana” di Immanuel Kant all'interno del dibattito sistematico avviato da Karl Leonhard Reinhold e, dall'altro, il confronto intorno al nuovo paradigma di trascendentale inaugurato dalla fenomenologia di Edmund Husserl. Tale scelta è maturata nell'ambito delle attività, cominciate nel 2019, del *Joint-PhD* “Filosofia trascendentale. Storia e forme” tra il Dottorato in Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Ferrara e il Dottorato in Filosofia della Pontificia Università del Paranà in Brasile, che attualmente conta undici ricerche in corso. È al fine di contestualizzare e problematizzare l'attività di tali ricerche che abbiamo dato vita a una *call for paper*, con notevole riscontro internazionale, a testimonianza dell'importanza delle ricerche in filosofia trascendentale nell'attività filosofica contemporanea.

Il lancio di questo volume coincide con lo scambio di ruoli tra vicedirettore e direttore. Andrea Gatti, che ha autorevolmente guidato la rivista negli ultimi dieci anni, passa la direzione al sottoscritto. Da questo volume, la rivista si presenta inoltre con una rinnovata veste grafica, un comitato scientifico allargato e l'insediamento di una nuova redazione operativa.

Matteo Vincenzo d'Alfonso